

Ilmo et Ecclmo sig

61.

N. 16.

Essendo di ritorno corra il Cavalier Giacomo Benedetto Puchet  
Segretario di S. M. in questa Corte, doue coll'accedere e promouere gli  
affari ed interessi Reali ha dato euidentissimi prove della sua accuratezza  
ed integrità nell'operarsi mi trouo in obbligo d'accompagnarlo come faccio,  
con questa mia <sup>Alta</sup> Lett. Et si dara' egli l'onore di presentarsi all'El. e de  
tenira' il testimonia inrieme delle sue azioni, e sollecitargli ancora quest  
auanzamenti ed giustamente se gli deuono gl' ministero da esso con  
pienissima soddisfazione della Santità di N. S. ed applauso di tutta la  
Corte Lodouica esercitara. E siccome è stato egli meriteuole d'esser deco  
rato da S. Bno della Croce di di arandolo Cavaliere della Miliria di  
Gesù Christo in premio della sua attenzione e dargli vn pegno della pa  
terna Pontificia beneficenza con mi lusingo che trouera nell'animo di N. S.  
tutta la disposizione in fauore promouendo id lui miei appresso la M. S.  
E rinuoiando in tal congiunt. all'El. gl'atti della mia vera ossequanza  
disporra sempre a suoi cenni. Lo bacio di cuore. Romanio liug 1720

Amo  
Il Signor Abate